TORNATA DEL 31 MARZO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi. = Dichiarazioni di voto. = Istanza del deputato Ricciardi per la stampa del progetto di regolamento della Camera, e opposizioni del presidente. = Proposta del deputato Curzio per il rinvio di una petizione non comunicata alla Camera, ammessa dopo spiegazioni del presidente. = Seguito della discussione dello schema di legge per una tassa sulla macinazione dei cereali — Considerazioni e obiezioni del deputato Farini al voto proposto dal deputato Chiaves per riduzione di 30 milioni sui bilanci dei Ministeri della guerra e della marineria — Incidente d'ordine — Spiegazioni del ministro per le finanze — Opposizioni dei deputati Rattazzi e Bixio — Spiegazioni del proponente, e repliche del deputato Farini — La proposta è approvata — Lettura di vari emendamenti all'articolo 1 — Emendamento del deputato Morpurgo per la riduzione della tassa — Opposizioni dei deputati Melchiorre e Mongini all'articolo 1 — Emendamento del deputato Ricciardi, combattuto dal ministro per le finanze — Opposizioni dei deputati Rattazzi e Avitabile all'articolo 1 — Emendamenti svolti dai deputati Plutino Agostino, Zuradelli, Sineo e Cittadella — Opposizioni del deputato Pissavini. = Presentazione della relazione sul disegno di legge per l'esecuzione delle sentenze e la riscossione dei canoni gabellari. = Risultamento della seconda votazione per la nomina della Commissione del bilancio.*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

CALVINO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

MASSARI GIUSEPPE, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,071. Trentun possidenti della provincia di Verona si associano alla petizione di quelli della Venezia intorno allo scioglimento dei feudi nelle provincie venete e di Mantova.

12,072. Diciotto proprietari di beni rustici nella provincia di Cremona invocano dal Parlamento che, nel provvedere ad un equo riparto delle imposte, non vengano desse accresciute, nè applicata sotto qualunque forma quella sulla rendita fondiaria.

12,073. Il comizio agrario di Casale Monferrato chiede che i comizi vengano facoltizzati d'imporre a proprio vantaggio qualche annuale centesimo sugli esercenti agricoltura.

ATTI DIVERSI.

TAMAIO. Ieri fui colto improvvisamente da un malesere per cui dovetti assentarmi dalla Camera. Dichiaro che se fossi stato presente, avrei votato contro la proposta di passare alla discussione degli articoli.

(I deputati Trevisani, Morosoli, Villa Vittorio (che

fu assente per causa di salute), Brunetti e Greco A. (per lettera) fanno la stessa dichiarazione del voto negativo. I deputati Bandini, Araldi, Martinengo, Rannali e Molino (per telegramma) dichiarano invece che avrebbero votato in senso affermativo.)

PISSAVINI. Pregherei la Camera di volere dichiarare d'urgenza la petizione numero 12,073, presentata dal comizio agrario di Casale, colla quale si chiede dai poteri dello Stato l'adozione di un provvedimento che valga a provvedere i mezzi necessari per dare una esistenza certa e stabile ai comizi agrari, che possono rendere i più grandi servizi all'agricoltura.

(È dichiarata d'urgenza.)

RICCIARDI. Domando la parola per fare un eccitamento alla Presidenza.

PRESIDENTE. Su che cosa?

RICCIARDI. Ho saputo con molta soddisfazione essere pronto il nuovo regolamento, fondato sopra idee affatto nuove, anzi mi dicono che ne sia stata ordinata la stampa. Ora vorrei che lo stampato venisse distribuito al più presto per essere attuato poi dopo Pasqua.

Dico attuato senza essere discusso, perchè solo lo esperimento potrà dimostrare se il nuovo regolamento sia buono o cattivo.

PRESIDENTE. Debbo fare osservare all'onorevole Ricciardi che non si potrebbe stampare il progetto del nuovo regolamento e farne la distribuzione, perchè non